

Avv. Attilio Floresta

Avv. Prof. Antonino Longo
*Docente Associato
nell'Università di Catania*

Dott. Massimiliano Longo

Avv. Daniela Failla
Avv. Raffaella Spagnolello
Avv. Ivana Riolo
Avv. Alessia Manola
Avv. Piero Ciarcià
Avv. Angelo Mirko Giordano
Avv. Francesca Comis
D.ssa Alessia Giglio
D.ssa Miriam Gallo
Dott. Antonio Basile
D.ssa Graziella Cavallaro
Dott. Giuseppe Giunta
D.ssa Federica D'Agata
D.ssa Giuliana Fiore
D.ssa Chiara Catalano
D.ssa Valentina Milazzo
Dott. Enrico Canzonieri

Dott. Gianluca Di Maria
D.ssa Daniela Amara
D.ssa Noemi Stracquadanio
D.ssa Carmen Cali
D.ssa Simona Fisichella
D.ssa Elisa Savoca
D.ssa Sandra Salanitro
D.ssa Isabella Bozhkov
D.ssa Rossella Manno
D.ssa Stefania Corello
D.ssa Anna Lombardo

Dott. Salvatore Treccarichi
Rag. Marco Musumeci
Dott. Daniele Di Maggio
Dott. Pietro Imbesi
D.ssa Grazia Barberio
Rag. Vita Cassone

Ing. Fulvio A. Cappadonna

Consulenti

Dott. Stefano Longo
già Primo Dirigente INAIL
Prof.ssa Eleonora Cardillo
*Docente Aggregato
di Ragioneria Generale
nell'Università di Catania*

Amministrazione

Grazia Maria Barbagallo
D.ssa Selena Pappalardo
Antonino Consoli

Agevolazioni in favore di programmi di investimento orientati all'innovazione tecnologica.

Il decreto 29 luglio 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in G.U. n. 236 del 08/10/2013 disciplina la concessione delle **agevolazioni in favore dei programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione**, miglioramento competitivo e tutela ambientale nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese **regolarmente costituite da almeno due anni** ed iscritte nel Registro delle imprese, che si trovino in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e che siano in regola con gli obblighi contributivi.

I programmi ammissibili devono prevedere **l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali tecnologicamente avanzate** in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, aumento della capacità produttiva, introduzione di nuovi prodotti e/o servizi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i programmi di investimento devono prevedere **spese ammissibili non inferiori a euro 200.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00**. Tali spese devono essere destinate alla realizzazione di una nuova unità produttiva o, in alternativa, all'ampliamento o alla diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o al cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Floresta Longo e Associati

La sovvenzione è concessa per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive pari al 75%.

Essa deve essere **parzialmente restituita** dall'impresa beneficiaria per una percentuale calcolata come segue:

- a) per le imprese di piccola dimensione 70% della sovvenzione;
- b) per le imprese di media dimensione 80% della sovvenzione;
- c) per le imprese di grande dimensione 90% della sovvenzione.

La parte della sovvenzione da restituire è rimborsata senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti, in un periodo di durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo della sovvenzione stessa.

I programmi di investimento devono essere finalizzati allo svolgimento delle seguenti attività economiche:

- a) attività manifatturiere;
- b) produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore, limitatamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili o che concorrono all'incremento dell'efficienza energetica e al risparmio energetico, con potenza non superiore a 50 MW;
- c) attività di servizi, quali:
 - magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;
 - telecomunicazioni;
 - informatica e attività connesse;
 - attività professionali, scientifiche e tecniche;
 - fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.